L'inno di Hasekura Tsunenaga

400° Anniversario della partenza della Missione di Keicho

Compositore: Toshiro Oba Arrangiameneto: Kazuyuki Morimoto

Interpreti : **Orchestra di mandolini di Hasekura**

Ritratto di Hasekura Tsunenaga (Tesoro Nazionele giapponese)

Museo civico di Sendai

Nota dei titoli

Compositore: Toshiro Oba

1. Overture "Il Fato"

I sentimenti di Tsunenaga agitato dopo aver ricevuto l'incarico dell'importante missione di Date Masamune.

Introduzione e finale: chitarra portoghese e fado (canzone popolare portoghese) per significare il "destino" o "fato".

2. Tsunenaga, si dirige verso il Paese del Levante

Viaggio di Tsunenaga per mare con il veliero *San Juan Bautista* in direzione di Roma.

3. Don Felipe Francisco Hasekura, il battesimo

Prima di arrivare a Roma Hasekura Tsunenaga viene battezzato in Spagna. Il suo nome di battesimo ricorda il nome del re di Spagna Filippo Ⅲ è di San Francesco, nome che dimostra agli Occidentali la sua personalità.

Chi sa se Tsunenaga decise di accettare la religione cristiana prima di partire dal Giappone oppure decise di assumerla per poter concludere affari proficui quando arrivò in Europa ?

4. Madrigale: Entrata a Roma, l' udienza con Papa

Il 25 ottobre 1615 la delegazione giapponese arrivò a Roma. Il 29 ottobre venne organizzata una cerimonia grandiosa per celebrare l'entrata nella città di Roma.

Il 3 novembre, la delegazione con Hasekura ottenne udienza da Papa Paolo V presso la sala del Concistorio in Vaticano; qui consegnò al Papa una lettera personale scritta da Date Masamune.

Si esprime l'atmosfera di questa assemblea durante l'udienza con un madrigale, diffuso nell'Italia del XVI secolo.

Riusciamo ad immaginare come si sentiva Tsunenaga camminando sulle strade di pietra di Roma e cosa provava guardando il panorama e respirando l'aria della grande città?

Aveva coronato lo scopo della missione e aspettava di vederne il risultato.

5. Il Finale "Di Nuovo (Futatabi)" : Laggiu` sull' Oceano

La parola "Futatabi" (significa "di nuovo") ha vari significati. Tsunenaga si dirige verso il Giappone di nuovo, il suo momento supremo sarà la rinascita oppure il ricominciare.... Oggi, dopo il terremoto di Tohoku, siete liberi di interpretare cosa significa questa espressione.

Tsunenaga tornò in Giappone dopo 7 anni dalla partenza. Nel periodo dello Shogunato Edo venne proclamata la persecuzione dei cristiani anche nel feudo di Sendai.

Riportò il racconto del suo lungo viaggio al Signore Date Masamune; morì di malattia dopo due anni (nel 1622) dal suo rientro, all'età di 52 anni , mantenendo la fedeltà al cristianesimo.

Immaginiamo che al momento della sua morte, chiusi gli occhi, ricordò il suo viaggio con il veliero *San Juan Bautista* dal mare al continente, ritornandogli in mente i pensieri come attraverso un caleidoscopio: "Ah, ho fatto un lunghissimo viaggio, ma è stato un bel viaggio. Mio amico veliero *San Juan Bautista*, ti ringrazio per aver sopportato un viaggio così lungo. Oh miei compagni che siete già passati a miglior vita, ci rivedremmo tra poco. Mi ricordo il bel mare, quando s'illuminava di rosso per il tramonto. Fa che le religioni si avvicinino. Grazie Signore, grazie a tutti....." Siamo certi che la sua vita sia stata ricca e indescrivibile.

****

Da queste immagini abbiamo tratto la musica.

Il terremoto di 402 anni fa, Tsunenaga partito nel corso della ricostruzione e la sua grande impresa ci incoraggiano oggi: " Andiamo avanti, dedichiamoci al ben degli altri. Ci sono persone che hanno bisogno del nostro aiuto."

Storia di Hasekura Tsunenaga

Il 28 ottobre 1613, circa 400 anni fa, il quarantatreenne Hasekura Tsunenaga ricevette l' ordine di partecipare ad un incontro con il re di Spagna ed il Papa con alcuni rappresentanti del governo giapponese per stabilire un trattato commerciale con la colonia spagnola. L'ordine fu dato da Date Masamune, signore del feudo di Sendai. Partì da Tsukinoura (oggi città di Ishinomaki) con il grande veliero *San Juan Bautista* con circa 180 persone.

Nel 2011 a Sendai ci fu il terribile sisma di Tohoku, un terremoto così forte che si ripete una volta ogni 400 o 500 anni; per una strana coincidenza il 2 dicembre 1611, cioè due anni prima della partenza di Tsunenaga per il grande viaggio, ci fu il terribile terremoto di Keicho e lo tsunami, abbattutosi sulla zona costiera del feudo di Sendai.

La pertenza di Tsunenaga nel mezzo della ricostruzione, sarebbe diventata un simbolo di rinascita dal disastro del terremoto.

Orchestra di mandolini di Hasekura